

di Sandro Mazzarol

Trissino perla della vicentinità

Trissino posto al centro della Valle dell'Agno è un comune del Nord Est italiano tra i più industriali del Veneto e ricco di arte, storia e di attività culturali e sociali.

La parte più antica è posta sul colle a circa 140 metri sul livello del mare e si estende per una superficie di circa 21 chilometri quadrati e comprende oltre al capoluogo le frazioni Lovara, S. Benedetto e Selva. E' attraversata da ben tre corsi d'acqua: l'Agno, l'Arpega e il Poscola e fu abitato da sempre anche se la sua storia si arricchisce in epoca romana e poi longobarda. Esisteva un potentissimo castello i cui resti oggi sono inglobati nelle mura del vecchio cimitero, che salvaguardava con Cluse (Castelgomberto) la sicurezza della valle. Fu feudo della potentissima famiglia dei Trissino che diede i lustri a Giangiorgio Trissino, mecenate del Palladio, e illustre uomo della cultura italiana a cui si deve anche la modifica in termini moderni della lingua italiana. Di questa famiglia vi sono tuttora le due ville denominate Trissino-Paninsacco e Trissino Marzotto.

Altro monumento di importanza nazionale, anche se recente, è la nuova chiesa conciliare di S. Pietro Apostolo, inaugurata nel 1971, progettata dal famoso architetto Antonio Nervi e contenente i seggi del Concilio Vaticano II, voluta fortemente dall'arciprete mons. Florindo Lucatello e condivisa dall'intera comunità.

I suoi quasi 8.000 residenti sono



impegnati fortemente nel settore primario ove emergono l'oreficeria, la conceria e la metalmeccanica. Tra le industrie più note il Gruppo Mastrotto e il Gruppo GE.MA.TA.

Il Centro di Formazione Professionale di Trissino, nato diversi decenni fa per iniziativa delle ACLI è oggi una realtà di specializzazione della manodopera riconosciuta in tutta la regione. Ma non solo questo: Trissino è una delle capitali nazionali dell'Hockey a Rotelle con la sua squadra in serie A, la Hockey GE.MA.TA Trissino e con Angelo Sinico Vice Presidente Nazionale Vicario della Federazione Naz. Hockey e Pattinaggio nonché Presidente della Pro Loco.

Trissino è anche patria di antiche tradizioni dei "mestieri" quali quello

della battitura del ferro con i due noti artisti e maestri Tito Perlotto e Gilberto Perlotto, artisti di fama regionale e nazionale nel settore. Gilberto Perlotto in particolare espone dal 22 marzo al 6 aprile presso la sede della Pro Loco attrezzi in ferro battuto dedicati alla "Memoria Contadina".

Vi risiede ed è uno dei mecenati più sensibili il conte Giannino Marzotto, famoso, oltre che per essere uno degli industriali storici italiani, anche per aver vinto in gioventù due Mille Miglia, facendo appassionare tutti gli italiani perché sapeva battere persino Fangio.

Di notevole spessore la cantante lirica Silvia Dalla Benetta e per altro verso Patrizia Lovato, Miss Sorrisi e Canzoni e finalista di Miss Italia.

Svariate manifestazioni culturali e di uso del tempo libero impegnano una Pro Loco dinamica che ha come prossima scadenza la caccia all'uovo in villa Trissino-Marzotto, messa a disposizione del conte Giannino Marzotto, che vede la presenza di oltre 3.000 concorrenti.

Insomma passando per la SS 246 andando a Valdagno o a Recoaro non si può non svoltare a sinistra e percorrere un paio di chilometri tra vecchi ipocastani per raggiungere questo Comune che è una delle tante gemme che compongono la corona della vicentinità. □

